

TEMPO DONNA

PERIODICO D'INFORMAZIONE DELLA CONSULTA FEMMINILE CITTÀ DI LECCO - MARZO 2018

"ESSERCI"

"Esserci": è su questo verbo che mi voglio soffermare!

Saper leggere la realtà, e avere chiaro come l'"Associazionismo" possa incontrarsi con i bisogni sociali e personali emergenti è quello che siamo state allenate a fare.

Ritrovarci "insieme" ognuna con la propria identità, insieme chiamate a lavorare in gruppo per riflettere sui vari temi attuali.

Non ci sono formule definitive, siamo tutte ancora "in cammino", in movimento, in divenire, così come del resto è in continuo movimento la società attuale, con le sue molteplici sfaccettature.

Tina Anselmi diceva che per cambiare il mondo bisogna "Esserci".

Non preferire il porto sicuro al mare in tempesta, scappando dalle responsabilità, dalla società che con la sua modernità ci mette continuamente in gioco; non pensare neppure che i problemi li risolvano sempre gli altri.

Tante sono le associazioni che si propongono nell'universo femminile, quindi mettere in risalto le differenze, attraverso nuovi strumenti in grado di attrarre le nuove generazioni, specialmente femminili.

L'instabilità e la paura del futuro sono le caratteristiche dei giovani, per questo dobbiamo confrontarci con loro e scambiarci energia reciprocamente.

Oggi con più forza di prima dobbiamo rimetterci in cammino, aperte al "verso dove", trovare la propria strada, senza ricalcate le orme di una società ormai diversa dal passato, che ci chiede modi nuovi per costruire insieme nuove vie di promozione dei valori in cui continuare a credere; forti del sostegno reciproco e capaci di trovare forme di azioni sociali sempre nuove.

Queste riflessioni ci portano all'espressione "dignità della donna" che significa aiutare le giovani a guardare al futuro con speranza, mettendo al centro temi come il lavoro, la famiglia, la scuola, la creatività, la conoscenza e la cultura.

Molto è stato fatto, ma molto è ancora da fare, anche per ottenere parità di diritti per superare gli stereotipi di genere, onde evitare ogni forma di discriminazione e di violenza, con momenti di formazione, di nuove conoscenze, di scambi di idee e di esperienze.

La forza del "piccolo gregge" non sta nel numero delle tessere di appartenenza, ma nel partecipare: con semplicità, dedizione e umiltà adeguandoci ai cambiamenti con intelligenza e discernimento pronte ad aprire nuovi orizzonti e a costruire ogni giorno azioni e buone prassi a favore di chi ha meno sostegno e più bisogno, rinunciando anche a qualche nostra atavica convinzione.

Buon lavoro.

Buon 8 Marzo!

Consulta Femminile Città di Lecco

La Presidente

Gabriella Della Bella



Dalle nostre socie

SOROPTIMIST CLUB DI LECCO

Il 22.11.2017 il Soroptimisy Club di Lecco ha tenuto una conferenza aperta al pubblico a tema: *"Bullismo e cyberbullismo - comprendere il fenomeno per riconoscerlo, prevenirlo e contrastarlo"*.

Serata di approfondimento sulle tematiche del bullismo e cyberbullismo con relazione tenuta dalla dott.ssa AnnaRita Lissoni, consulente di Telefono Azzurro.

I punti salienti messi in evidenza sono stati:

"Che cos'è il Bullismo?"

"Quali sono le caratteristiche del bullismo?"

"Quali sono i protagonisti coinvolti in episodi di bullismo?"

"Come può un genitore accorgersi se il proprio figlio è vittima di bullismo? e quali ne sono le conseguenze?"

"Come contrastare il fenomeno del bullismo, prevenirlo e riconoscerlo e come intervenire. La Prof. Lissoni spiega come combatterlo dando alcuni consigli ai genitori e possibili interventi sia per le vittime che per i persecutori e come combatterlo attraverso la famiglia, la scuola e le istituzioni.

"Cos'è il Cyberbullismo e quali sono le caratteristiche e le conseguenze per vittime e cyberbulli e come difendersi?"

Consigli per adulti e ragazzi: "E' necessario che si continui a parlare delle tematiche che mettono in pericolo il futuro dei ragazzi al fine di stimolare un dibattito costruttivo che offra anche soluzioni, sia all'interno che all'esterno del contesto familiare".

DAL C.I.F. DI LECCO

Il 2017 è stato per il C.I.F. l'anno dei congressi elettivi a livello comunale, provinciale, regionale e, nel 2018, anche nazionale.

Ripartiamo sempre più convinte della necessità dell'impegno delle donne per le donne e per la società tutta, perché sulla frammentazione e il vuoto culturale ed esistenziale prevalga la logica della relazione e della costruzione di un nuovo umanesimo. Abbiamo perciò iniziato l'anno sociale con la visita guidata all'ABBAZIA DI FONTANELLE e il ricordo di padre Turollo e di monsignor Capovilla, le cui tombe si trovano nell'annesso cimitero.

Il mese di Dicembre ci ha visto impegnate nella consueta offerta delle Mele di San Nicolò.

Da tempo abbiamo iniziato la collaborazione con altri gruppi: con il Meic abbiamo invitato Paola Bignardi a presentare il ritratto dei giovani realizzato dall'Istituto Toniolo. Insieme con la Commissione Ecumenica celebriamo la Preghiera Ecumenica Mondiale delle donne, che quest'anno si tiene al Collegio Volta mercoledì 7 Marzo alle ore 15. Il testo è stato preparato dalle donne del Suriname.

Con il Coordinamento dei movimenti e associazioni stiamo preparando la Veglia di Pentecoste, che si terrà venerdì 18 Maggio. L'attività più assidua è quella settimanale presso il guardaroba Caritas e presso lo Sportello Scuola Volontariato, dove, dopo un corso preparatorio sui temi sociali più urgenti, avviamo gli studenti e soprattutto le studentesse delle scuole superiori all'impegno di solidarietà presso gli asili nido, le scuole materne, primarie, medie, i doposcuola, le case di riposo, le botteghe equo-solidali.

COME DONNA NON HO PAESE, COME DONNA NON VOGLIO NESSUN PAESE. COME DONNA IL MIO PAESE È IL MONDO INTERO.

Lo scorso anno l'UDI ha promosso e partecipato a molte iniziative, citiamo alcune tra le più importanti.

Siamo state promotrici della campagna nazionale ADESSO BASTA! ancora in corso, sulla salute, libertà ed autodeterminazione delle donne; consultori, obiezione alla legge 194; scelta di maternità, lavoro ed abbiamo lanciato la Piattaforma per Una Contrattazione di Genere.

In ottobre si è svolta la VI edizione del "PREMIO NAZIONALE IMMAGINI AMICHE" coinvolgendo diverse scuole con temi e disegni da parte degli studenti nella campagna contro la pubblicità offensiva nei confronti delle donne cui ha aderito anche l'ONU.

Con altre 25 Organizzazioni Femminili Italiane abbiamo contribuito ad individuare alcune criticità nel 7° rapporto periodico dell'Italia, consegnato all'ONU dal governo italiano (CEDAW).

Il nostro Congresso ha modificato alcuni punti dello Statuto per permettere all'Associazione di costituirsi parte civile nei processi di stupro e violenza. Noi di Lecco, oltre al nostro lavoro di routine, abbiamo sempre aderito a tutte le iniziative che in ambito culturale erano dalla parte delle donne e contro la violenza di genere.



**CONSULTA FEMMINILE
CITTÀ DI LECCO**



presenta
l'esposizione:

**“Donna
nell'arte,
nel tempo”**

stampe, fotografie, dipinti

**dal 7 al 21 febbraio 2017
presso il Palazzo del Commercio
P.zza Garibaldi, 4 - Lecco**

La mostra si può visitare:
da lunedì a giovedì
dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,00 alle 18,00
il venerdì dalle 8,30 alle 16,30

La mostra è aperta a tutti dal 7.2.2017

**DONNA NELL'ARTE,
NEL TEMPO**

ESPOSIZIONE SULLA 1° PARETE

Stampe antiche: da Bruegel 1565 a Rubens 1638 a Correggio 1531 a Goja 1800 a Toulouse Lautec 1892 a Modigliani 1917 a Dix 1925.

ESPOSIZIONE SULLA 2° PARETE

Fotografie: donne in abiti ottocenteschi e via via fino ai giorni nostri, anche con riproduzioni di quadri di Tamara de Lempcka.

ESPOSIZIONE SULLA 3° E 4° PARETE

Dipinti da "donne" oppure che illustrano la genialità delle donne nel nostro tempo.

Mostra molto interessante e partecipata.

LA VIA DEL CAFFÈ

Abbiamo fatto un lungo viaggio attraverso l'antica VIA DEL CAFFÈ, dove la magia del passato è palpabile. Dove gli innumerevoli protagonisti ci hanno fatto partecipi della loro vita.

Abbiamo visitato città antiche attraverso deserti e foreste, veleggiato tra mari e oceani per rincorrere la storia del caffè accompagnati da musiche ricercate appositamente per questo racconto...fantastico!

La storia del caffè risale molto probabilmente al Medioevo, attorno al X secolo o più presumibilmente verso il XV secolo, ma con possibili precedenti in tutta una serie di relazioni e leggende che circondano il suo primo utilizzo.

L'alberello del caffè (la specie nativa non domesticata) è originario dell'antica provincia di Kaffa/Kefa (da cui trae il nome) situata nel Sudovest dell'Etiopia; successivamente la sua coltivazione è continuata nello Yemen, nella città di Mokha, sul Mar Rosso, dove alcuni hanno capito la possibile funzione del caffè.

Più avanti la conoscenza si è diffusa e si è cominciato a conoscerlo anche ad Alessandria d'Egitto ed al Cairo.

Il commercio del caffè è nato però a Costantinopoli, dove sono nati i primi "caffè".

Successivamente, durante l'assedio di Vienna da parte dei Turchi, il caffè venne portato fino in Austria, luogo in cui era ancora sconosciuto. Un Polacco, che viveva a Vienna, tale Georg Franz Kolschitzky, aveva scoperto a cosa servivano quei chicchi bruni lasciati dai turchi, così si affrettò a ritirare i sacchi pieni di caffè.

È con questi che aprì i primi "Caffè" a Vienna.

Dopo molti anni il caffè arrivò fino a Venezia, nel 1700, e vennero aperti i primi "Caffè" anche in Piazza San Marco.

La produzione mondiale di caffè è salita da 100.000 tonnellate nel 1825 a 8.9 milioni nel 2013, moltiplicandosi in tal modo più di 89 volte in meno di due secoli. All'alba del XX secolo il commercio mondiale del caffè costituiva il terzo più grande per valore, dietro ai cereali e allo zucchero.

Nel XXI secolo è il prodotto maggiormente commercializzato a livello mondiale, preceduto solamente dal petrolio.

Chi volesse ulteriori informazioni, sulla "Via del caffè" può rivolgersi alla Consulta Femminile Città di Lecco.

**CONSULTA FEMMINILE
CITTÀ DI LECCO**



Con il patrocinio del:



Comune di Lecco

“LA VIA DEL CAFFÈ”

**Video presentato e condotto da
Arch. Loredana DOMINI BAUDER**

**LUNEDÌ 16 OTTOBRE 2017
ORE 20.45**

**SALA CONFERENZE
CONFCOMMERCIO LECCO**
Palazzo Falck - Piazza Garibaldi, 4 Lecco

Incontro aperto a tutti



QUANDO LA VIOLENZA È PADRONA DI CASA

Le statistiche relative alla violenza sulle donne continuano a registrare dati allarmanti, evidenziando sempre di più una stretta correlazione tra la violenza di genere e quella domestica. Secondo l'OMS, infatti, il 13% degli omicidi di donne vengono commessi per mano del compagno e tra le mura di casa.

"La legge 93/2013 ha inasprito le pene in caso di violenza domestica, specie in presenza di minori o vittime in gravidanza e in base al grado di parentela dell'autore del delitto".

Le statistiche sul fenomeno, sono purtroppo note: secondo il rapporto 2015 dell'EURES sui femminicidi, le donne vittime di omicidi volontari sono aumentate del 16% e aumentano quelle in ambito familiare, commesso tra le mura di casa, da parte del partner della vittima.

La violenza di genere, e ancor più la violenza domestica, purtroppo è alimentata da un fattore difficile da rimuovere: il silenzio, un ulteriore muro che le donne raramente abbattano. Solo il 5% denuncia i persecutori.

Le innumerevoli campagne di sensibilizzazione, spot, e iniziative sul tema, vi è quella nella quale una dozzina di personaggi del mondo dello spettacolo e dello Sport Americano per dire basta al silenzio, hanno prestato il loro volto per la campagna *"mai più senza parole"*.

Anche la campagna di sensibilizzazione del Governo Italiano per l'educazione maschile perchè la violenza spesso nasce da difficoltà da parte degli uomini di accettare ruoli diversi da quelli tradizionali ormai superati.

La Consulta Femminile- Città di Lecco
presenta

Quando Lavorare è bello Lettere dal Carcere



Incontro con l'autrice
Giovanna Rotondo

e con la partecipazione di Alberto Camerini

22 Novembre ore 18
Libreria Volante Via Bovara

CONSULTA NEWS (LIBRI)



**Donne, bioetica e
cittadinanza**
a cura di
Marianna Gensabella
Furnari

Rubbettino Editore
Collana: Scaffale universitario
Anno edizione: 2017

Il testo costituisce un serio esame, anche critico, di tradizioni e comportamenti nella società italiana. Nell'introduzione, Marianna Gensabella Furnari espone il problema che si accinge ad affrontare con la collaborazione di undici esperti, competenti nelle specifiche discipline: "Possiamo pensare a noi, donne di oggi, come eredi e testimoni di un ethos che segni in modo differente dagli uomini il nostro ruolo di cittadini?"

La parità dei diritti è legislativamente affermata, ma nella vita quotidiana non è realizzata. La "bioetica" è una scienza paritaria o "differente" fra uomo e donna, fra il pensiero dei movimenti "femministi" e quelli "femminili"?



L'anno breve
a cura di
Caterina Venturini

Editore: Rizzoli
Anno edizione: 2016
Pagine: 358

Caterina Venturini, scrittrice e sceneggiatrice, laureata in Letteratura Italiana moderna e contemporanea, ha vinto una borsa di dottorato in "Storia delle scritture femminili".

La protagonista del romanzo è un'insegnante che all'inizio di ogni anno scolastico è in attesa di conoscere in quale scuola svolgerà la sua attività. Nell' "Anno Breve, le è affidato l'incarico al liceo dell'ospedale; subito si rende conto che le sue competenze professionali sono una parte marginali rispetto ai problemi fisici e psichici degli allievi e ci introduce nelle complesse situazioni che vivono e condividono quotidianamente: la sofferenza, che non è solo degli adolescenti in questione ma dei parenti.



Festa di famiglia
a cura di
Sveva Casati
Modignani

Sperling & Kupfer Editore
Collana: Pandora
Anno edizione: 2017
Pagine: 196

In "Festa di Famiglia" Sveva Casati Modignani narra di quattro giovani amiche e dell'affetto che le lega. Ognuna è alle prese con i dubbi e alla costante ricerca di relazioni felici; ma una sera le attende una sorpresa imprevista. Un romanzo brillante, in cui ogni donna di oggi, tra sogni e fragilità, può rispecchiarsi. Una storia che mette in risalto i valori autentici dell'amicizia.